

IL PIACERE DELL'OCCHIO

Potete ancora vederle

MAURO CORBANI

Da qualche tempo il giovane artista si dedica a dare immagine e consistenza ai testi musicali dei suoi autori preferiti. Così in questa mostra nella quale dipinti e lavori su carta rendono un omaggio a Debussy, cercando di ripercorrere le sottili atmosfere evocative e mitologiche dei "Préludes", di "La Mer".

● Alla galleria La Margherita, via Giulia 108, tel 6875413 Orario: 10-13, 17-20, festivi 10.30-13, fino al 30 giugno.

IL CORPO DIVISO

Sotto il patrocinio dell'Istituto Giapponese di Cultura, e curata da Lidia Reghini di Pontermoli, viene proposta questa rassegna dal titolo "Il corpo diviso", che vuole mettere a confronto, nel quadro di diverse esperienze e differenti rapporti ed espressività, i lavori di cinque artisti italiani, che hanno lavorato e vissuto in Giappone, e di un giapponese operante a Roma. Articolata in sei personali, la manifestazione ora propone — in 15 quadri e 10 carte — il "Ritorno nelle profondità del cuore" di Jano Barbagallo

● All'Associazione Culturale Il Fiume, via dei Ramni 38 Orario: 13-20,30, fino al 28.

DELLA NATURA

Alcuni brani tratti dal "De Reum Natura" di Lucrezio interpretati da cinquantaquattro pittori. Sono opere di piccolo formato a costruire come una speciale quadrella che è anche testimonianza di quanto (e quanto molteplice) anima la scena artistica romana

● Alla galleria Trifalco, via del Vantaggio 22/a, tel 3610236 Orario: 11-13, 17-20; chiuso festivi e lunedì, fino al 30 giugno.

MELANOS

Quella particolare dimensione in cui la pittura ed il colore si presentano nella definizione, apparentemente semplice, del mono-

cromo (del nero in questo caso, come avverte il titolo) viene indagata, nella multiformità delle esperienze e manifestazioni, attraverso le opere di un vasto numero di artisti particolarmente significativi: Burri, Fontana, Turcato, Bonalumi, Scanavino, Lo Savio, Walter Valentini, Battaglia, Luisa Gardini, Angeli, Reinhardt, Boille, Renata Rampazzi, Mattioli, fra i molti. La mostra è curata da Giorgio Di Genova e si pone come naturale complemento di una precedente manifestazione espositiva che lo stesso Di Genova curò alcuni anni fa sul tema del monocromo bianco

● Alla galleria Anna d'Ascano via del Babuino 29, tel 6785920 Orario: 10-13, 16-20, chiuso festivi, fino al 30 giugno.

Macelli 37, tel 6788259, fino al 6 giugno.

ALIGHIERO BOETTI

La più recente produzione di Boetti in un interessante insieme di opere pittoriche realizzate su carta con chine colorate e interventi a grafite che delineano l'orizzonte operativo fra allegoria e simbolo, fra immaginario e istituto del linguaggio di uno dei più solleciti e innovativi artisti italiani contemporanei.

● Alla galleria Alessandra Bonomo, piazza S. Apollonia 3, tel 5810579 Orario: 16.30-20, chiuso lunedì e festivi, fino al 30 giugno

ANTONIO PUIA ALBERTO ZANAZZO

Due artisti e due mondi espressivi molto diversi: da una parte le opere segno-gestuali, quasi al limite della scritturalità di Puia, dall'altra quelle di Zanazzo costruite su principi di ordine meditativo-riflessivo. Differenti operatività, ma che, come nota Barbara Tosi che li presenta, agiscono sul tema di una assenza, programmatica per Zanazzo, il progetto dell'opera che ingloba l'opera stessa, emozionale per Puia, l'assenza del soggetto, che fa perdere le tracce ad una lettura singola e particolare

● Al Centro Di Sarro, viale Giulio



Qui accanto, "Pukà" una tecnica mista di Mauro Corbani, alla galleria La Margherita in questi giorni.

SERGIO TRAMONTI

Due spazi espositivi per due aspetti dell'attività creativa di Tramonti, quella strettamente legata al teatro, agli allestimenti scenografici realizzati per molti spettacoli dagli anni Settanta ad oggi, accanto ad opere pittoriche svincolate da precise finalità sceniche. In entrambi gli spazi, vengono messi a confronto i due differenti aspetti dell'operato dell'artista per sottolineare continuità, contiguità, reciproche interferenze

● Alla galleria AAM, via del Vantaggio 12, tel 3619151. Orario: 17-20. Al Teatro Due, vicolo Due

LA CASSA DI TERRACINA

La Sovrintendenza ai Beni artistici di Roma appena completato il restauro, ha organizzato questa mostra didattica nella quale viene presentato un rarissimo esempio di mobile medioevale, risalente all'XI secolo: materiale di documentazione e pannelli didascalici esaminano e analizzano questo antico manufatto interamente costruito in legno di cedro ed ornato da simboliche figurazioni a rilievo.

● Al Museo di palazzo Venezia, via del Plebiscito Orario: 9-13.30, chiuso lunedì, fino al 14 giugno.

Cesare 71, tel 319601 Orario: 17-20, chiuso festivi e lunedì, fino al 31.

PASQUALE SANTORO

Notevolmente interessanti le incisioni, per un totale di sedici lastre, che documentano antologicamente questi ultimi dieci anni dell'attività dell'artista in campo grafico. E che, al tempo stesso, consentono di penetrare le ragioni strutturali di un progetto artistico che tende a misurare e sottolineare lo spazio e le sue varie accezioni dimensionali

● Alla galleria L'Arrete, via